



**COMUNE DI VOLPIANO**  
*Provincia di Torino*



ESTRATTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 162 del 14/11/2013**

**OGGETTO :**

Costituzione fondo ex art. 15 del C.C.N.L. del 01.047.1999 e s.m.i. per l'anno 2013.

L'anno **duemilatredici**, addì **quattordici**, del mese di **novembre**, alle ore **19** e minuti **50**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti, per la trattazione del presente punto all'O.d.G., i sottoelencati signori

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Pr.</b>	<b>As.</b>
<b>DE ZUANNE Emanuele</b>	Sindaco	P	
<b>CARRERA Daniela</b>	Assessore	P	
<b>MEDAGLIA Giuseppe</b>	Vice Sindaco	P	
<b>PANICHELLI Giovanni</b>	Assessore	P	
<b>FURLINI Christian</b>	Assessore	P	
<b>VERSACE Vincenzo</b>	Assessore	P	
<b>Totale</b>		<b>6</b>	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **MISTRETTA Dott. Giuseppe** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## Deliberazione G.C. n. 162 del 14/11/2013

“Costituzione fondo ex art. 15 del C.C.N.L. del 01/04/1999 e s.m.i. per l’anno 2013”

### LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che il Bilancio di Previsione 2013 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 18/07/2013 e s.m.i., esecutiva, e che le risorse finanziarie da destinare alla costituzione del fondo per l’anno 2013, previste nel Bilancio per l’anno 2013, ai sensi dell’art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ammontano a €. 191.715,12 con la precisazione che il fondo verrà successivamente integrato con le risorse variabili previste dall’art. 15, comma 1, lett. k) del C.C.N.L. del 1.04.1999;

Visto l’art. 40, comma 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001 che così dispone: *“Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell’art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l’impegno e la qualità della performance ai sensi dell’articolo 45, comma 3. A tal fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato. Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.”*;

Precisato che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l’esigenza di incrementare e mantenere elevate l’efficacia e l’efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l’interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale incentivando l’impegno e la qualità della performance;

Visto l’art. 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004 nel quale sono stati stabiliti materie da regolare, tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 142 del 20.09.2012, mediante la quale è stata costituita, ai sensi degli artt. 5, comma 2, così come sostituito dall’art. 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004 e 10 del C.C.N.L. del 01.04.1999, la delegazione trattante di parte pubblica;

Visti i vigenti C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali ed, in particolare, gli artt. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 e s.m.i., 31, 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004, 4, comma 1 del C.C.N.L. del 09.05.2006, 8, comma 2 del C.C.N.L. del 11/04/2008, l’art. 73 del D.L. n. 112/2008 convertito con modifiche nella legge n. 133/2008, l’art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122, le Circolari RGS n. 12/2011, n. 16/2012, n. 25/2012 e n. 21/2013 che dettano la disciplina per la costituzione del fondo annuale destinato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l’efficienza e l’efficacia dei servizi e ad incentivare la partecipazione del personale al conseguimento di obiettivi predefiniti e condivisi;

Evidenziato che **la costituzione del fondo “Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività” ai sensi dell’ art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999, degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004, dell’art. 4, comma 1 del C.C.N.L. del 09/05/2006 e dell’art. 8, comma 2 del C.C.N.L. del 11/04/2008 non è materia di contrattazione collettiva decentrata integrativa in quanto la stessa non ha alcun titolo per la individuazione delle risorse decentrate ma deve invece necessariamente stabilire le regole per la utilizzazione delle medesime risorse;**

Rilevato che con il presente provvedimento occorre innanzitutto rettificare la somma relativa ai compensi ICI presunti fatta transitare nel fondo anno 2012 ex art. 15, comma 1, lett.k in quanto la somma corretta da inserire nel fondo anno 2012 relativamente ai compensi incentivanti il lavoro di contrasto all'evasione ICI è di €.10.585,00;

Precisato:

- che, con deliberazione di G.C. n. 39 del 08/03/2012, il personale appartenente al Comando di Polizia Municipale del Comune di Volpiano è stato distaccato presso l'Unione Net a far data dal 15 marzo 2012 e per un periodo sperimentale di due anni;

- che il Comune di Volpiano, per il finanziamento del lavoro straordinario del personale distaccato per il periodo 15.03.2012 – 31.12.2012, ha conteggiato la media dello straordinario di competenza del personale distaccato nel triennio 2009 – 2011, la ha rapportata al periodo 15 marzo -31 dicembre 2012 (9,5 dodicesimi) e la ha trasferita all'Unione Net;

- che il Comune di Volpiano, per il finanziamento del salario accessorio, confluyente nel fondo ex art. 15 CCNL 01.04.1999, del personale distaccato per il periodo 15.03.2012 – 31.12.2012, ha conteggiato il salario accessorio di competenza del personale distaccato per l'anno 2011, la ha rapportata al periodo 15 marzo – 31 dicembre 2012 (9,5 dodicesimi) e la ha trasferita all'Unione Net;

- che per l'anno 2013, il Comune di Volpiano, per il finanziamento dello straordinario del personale di vigilanza distaccato trasferirà la media dello straordinario di competenza nel triennio 2009-2011 e per il finanziamento del salario accessorio, confluyente nel fondo ex art. 15 del CCNL 01.04.1999, trasferirà la somma di competenza al personale distaccato per l'anno 2011;

- che, a seguito dello scioglimento del CISSP tra i Comuni di Settimo Torinese, Volpiano, Leinì e San Benigno Canavese, n. 7 persone con contratto di lavoro a tempo indeterminato del CISSP sono state trasferite a decorrere dal 01.01.2013 in mobilità al Comune di Volpiano e viene inoltre utilizzata a far tempo dal 01.01.2013 e fino al 19.01.2014 con procedura di mobilità una dipendente a tempo determinato e tutto il personale (8 dipendenti) è stato distaccato all'Unione Net a decorrere dal 1° gennaio 2013;

- che per il finanziamento, per l'anno 2013, del lavoro straordinario e del salario accessorio, confluyente nel fondo ex art. 15 CCNL 01.04.1999, del nuovo personale del Comune di Volpiano proveniente dall'ex CISSP e distaccato all'Unione Net sono destinate le somme, comunicateci dal Servizio Personale dell'Unione, previste e destinate dal CISSP nell'anno 2012 (eguali a quelle destinate nell'anno 2010);

Evidenziato che con deliberazione di G.C. n. 130 del 19 settembre 2013, esecutiva, è stato approvato il Piano Performance del Comune di Volpiano per l'anno 2013 consistente in 21 schede di processo e in 23 schede di obiettivi strategici, di cui 8 trasversali ai Settori/Servizi;

Rilevato che il Comune di Volpiano ha rispettato il patto di stabilità, il tetto alla spesa del personale e non supera il rapporto del 50% tra la spesa del personale e quella corrente e, pertanto, nel fondo dell'anno 2013 può essere previsto l'incremento ex art. 15, comma 2, del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, cioè fino all'1,2% del monte salari dell'anno 1997 da destinare a remunerare il personale dei livelli che partecipa alla realizzazione degli obiettivi del Piano Performance dell'anno 2013;

Precisato che l'art. 9, comma 2-bis del surriferito D.L. n. 78/2010 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo n. 165, non può

superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Per quanto riguarda l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, occorre fare riferimento a quelle destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, ferme restando le disposizioni legislative già previste in materia, ivi compreso l'art. 67 del D.I. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008;

Rilevato inoltre che il D.P.R. 122/2013 sancisce la proroga al 31/12/2014 dei surriferiti vincoli in materia di trattamento economico dei dipendenti pubblici;

Vista la costituzione del fondo ex art. 15 per l'anno 2010, come da tabella n. 15 della rilevazione del Conto Annuale per l'anno 2010, debitamente sottoscritta e definitivamente certificata in data 22/11/201 (allegato A);

Precisato che rispetto alle risorse impegnate nell'anno 2012 per il lavoro straordinario e pari a €. 18.015,46 si sono avute economie di gestione per €. 7.384,92 (allegato B) di cui €. **6.283,45** da far confluire nelle risorse del fondo dell'art. 15 del C.C.N.L. del 1.4.1999 e s.m.i. per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del C.C.N.L. del 01.04.1999, da destinare agli istituti incentivanti i dipendenti del Comune di Volpiano non distaccati all'Unione Net ed €. 1.101,47 che, come economie di risorse trasferite all'Unione Net per il finanziamento del lavoro straordinario nell'anno 2012, restano a disposizione di quest'ultima, sempre ai sensi dell'art. 14, comma 4 del C.C.N.L. del 01.04.1999;

Visto l'allegato C relativo alle economie del fondo ex art. 15 del Comune di Volpiano per l'anno 2012 pari a €. **861,69** da destinare ad incremento del fondo ex art. 15 del Comune di Volpiano per i dipendenti non distaccati all'Unione Net, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del C.C.N.L. del 01.04.1999 e s.m.i.;

Visto l'allegato D relativo alle economie del fondo ex art. 15 del Comune di Volpiano per l'anno 2012 pari a €. **1.401,98** che, essendo economie di gestione di risorse del fondo trasferite nell'anno 2012 all'Unione Net rimangono nelle disponibilità di quest'ultima, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del C.C.N.L. del 01.04.1999 e s.m.i.;

Evidenziato che prossimamente si riunirà presso il Comune di Volpiano la delegazione trattante la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2013;

Ritenuto necessario in questa sede procedere, preventivamente all'avvio delle trattative, a costituire il fondo "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 per l'anno 2013;

Visto il D.Lgs. 150/2009;

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 13 maggio 2010, n. 7/2010 ad oggetto: "Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150";

Vista la Circolare n. 12 del 15/04/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ad oggetto: "Applicazione dell'art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che ha chiarito che il tetto al fondo opera complessivamente e non per singole voci, per cui le singole componenti possono essere incrementate, ma a condizione che il totale complessivo non sia superato;

Vista la Circolare n. 16/2012 della Ragioneria generale dello Stato, che detta le istruzioni per la compilazione del conto annuale del personale che detta anche disposizioni normative utili per

la costituzione del fondo ex art. 15 del C.C.N.L. del 1.4.1999 e s.m.i. segnalando come istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2-bis le risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011 e le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate;

Vista la deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per il Piemonte n. 211/2012/SRCPIE/PAR del 12/06/2012 in merito alle risorse destinate a finanziare procedure straordinarie di condono edilizio che ha espresso il seguente parere: "...ritiene dunque la Sezione che, nel caso di specie, la spesa per la parte variabile della retribuzione, che l'Ente intenda correlare all'avvio di progetti o al raggiungimento di obiettivi del tipo di quello prospettato (attivazione di un progetto o piano di lavoro volto a definire le pratiche edilizie pendenti, finanziato con i proventi delle sanatorie), potendo interessare, al pari di quelli derivanti dall'attività di recupero ICI, potenzialmente la generalità dei dipendenti, è subordinata alla verifica della sua compatibilità con i richiamati vincoli di finanza pubblica" e, pertanto, tali risorse sono soggette al vincolo del rispetto dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 e s.m.i.;

Vista la Circolare n. 21 del 26 aprile 2013 con la quale si segnala come istituto non soggetto al vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 e s.m.i. le risorse del lavoro straordinario non utilizzate nell'anno precedente;

Precisato:

- che con deliberazione n. 51 del 4 ottobre 2011 la Corte dei Conti a Sezioni Riunite ha chiarito che, ai fini del calcolo del tetto di spesa di cui all'art. 9, comma 2-bis, della legge 122/2010 e cioè per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, **occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate alla progettazione interna** e alle prestazioni professionali dell'avvocatura interna; con tale accortezza sarà così possibile evitare effetti distorsivi nell'applicazione della norma, come ad esempio nel caso in cui un ente, nel 2010, abbia destinato consistenti risorse a dette finalità, con ciò elevando in modo improprio il tetto delle risorse complessive destinabili alla contrattazione integrativa;

Considerato:

- che il fondo dell'anno 2013, con l'inserimento della R.I.A. di un dipendente cessato il 31/12/2012 verrebbe, nelle risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità, a non essere contenuto nel limite dell'anno 2010 per la somma di €. 398,76 che si ottiene confrontando il totale tendenziale delle risorse fisse del fondo anno 2013 con il totale delle risorse fisse del fondo certificato 2010, nel seguente modo: €. (157.600,76 – 157.202,00) = €. 398,76 e che, pertanto, tale somma va decurtata dal totale delle risorse fisse del fondo dell'anno 2013 per rispettare il 1° vincolo del comma 2-bis (fondo contenuto nei limiti del 2010)

- che, a seguito dello scioglimento del CISSP tra i Comuni di Settimo Torinese, Volpiano, Leinì e San Benigno Canavese il Comune di Volpiano, si ha un incremento dell'ammontare delle risorse decentrate del Comune di Volpiano rispetto all'importo destinato nell'anno 2010 dal Comune di Volpiano in quanto il parametro limite dell'articolo 9, comma 2-bis, d.l. n. 78/2010 da rispettare sarà costituito dalle risorse destinate dal Comune di Volpiano nell'anno 2010 e dalla quota imputabile al comune stesso della medesima spesa sostenuta dal Consorzio nel 2010 comunicataci dal Servizio Personale dell'Unione Net (cfr deliberazione Corte dei Conti-Sezione Regionale di controllo per la Lombardia n. 264/2012/PAR del 7/06/2012);

- considerato che il fondo in parola deve essere poi ridotto per la riduzione del personale in servizio dovuta alla cessazione per accesso a trattamento pensionistico del predetto dipendente avvenuta il 31/12/2012, nella seguente percentuale:

N. dipendenti al 1° gennaio 2010 (considerato anche i dipendenti a tempo indeterminato ex CISSP assunti dal Comune di Volpiano il 01.01.2013) : 73

N. dipendenti al 31 dicembre 2010 (considerato anche i dipendenti a tempo indeterminato ex CISSP assunti dal Comune di Volpiano il 01.01.2013) : 74

*Media dipendenti 2010* 73,5

N. dipendenti a tempo indeterminato al 1° gennaio 2013: 73

N. dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2013 (presunto): 73

*Media dipendenti 2013* 73

$73/73,5 * 100 = 99,32$      $100 - 99,32 = 0,68\%$  differenza tra le medie in percentuale

Percentuale di riduzione del fondo: **0,68%**

- che sarà operato un costante monitoraggio del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2013, in relazione alle dinamiche del personale che eventualmente si potranno sviluppare dal momento attuale sino a fine anno e che verranno recepite eventuali future disposizioni normative, interpretazioni ministeriali, chiarimenti nonché significativi orientamenti dottrinari e/o giurisprudenziali e verranno operate eventuali integrazioni di risorse tramite l'art. 15, comma 1, lett. k, del C.C.N.L. del 15.04.1999 e s.m.i. (risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale) qualora sopravvenga la necessità;

Tutto ciò premesso;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio Personale e contabile dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i.;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

## D E L I B E R A

- 1) Di costituire, per le ragioni e le giustificazioni espresse nelle premesse narrative che quivi si intendono integralmente riportate, il fondo "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" ai sensi dell' art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999, degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004, dell'art. 4, comma 1 del C.C.N.L. del 09/05/2006 e dell'art. 8, comma 2 del C.C.N.L. dell'11/04/2008 per l'anno 2013:

### ***Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Anno 2013.***

1. Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L del 01.04.1999, degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 , dell'art. 4, comma 1 del C.C.N.L. del 9.05.2006 e dell'art. 8, comma 2 del C.C.N.L. del 11/04/2008:

<b>COSTITUZIONE FONDO</b>	<b>Anno</b>
	<b>2013</b>
<b>Lettera a) primo comma art. 15</b>	
<p>Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)</p> <p>Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)</p> <p>Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)</p> <p>Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)</p>	€ <b>77.677,78</b>
<b>Lettera g) primo comma art. 15</b>	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995	€ <b>14.681,15</b>
<b>Lettera j) primo comma art. 15</b>	
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo	€ <b>7.334,28</b>
<b>Lettera m) primo comma art. 15</b>	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 solo 3%	€ <b>557,18</b>
<b>ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1</b>	
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ <b>17.220,69</b>
<b>Quinto comma art. 15</b>	
In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE LEGATA ALL'INCREMENTO D'ORGANICO	€ <b>2900,00</b>
<b>ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2</b>	
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 sino al 2003	€ <b>2.644,48</b>
<b>ART 32 c1. ccnl 16.10.03</b>	
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ <b>8866,12</b>
<b>ART 32 c2. ccnl 16.10.03</b>	
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. <b>Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;</b>	€ <b>7150,09</b>
<b>FONDO UNICO CONSOLIDATO</b>	€ <b>139.031,77</b>
<b>ART.4 c. 1 ccnl 09.05.06</b>	
Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ <b>6822,95</b>
<b>ART. 8, c. 2 ccnl 11/04/2008</b>	
Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla	€ <b>8.932,10</b>

dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio (incremento stipendiale del biennio economico 2004-2005).	€. 1003,70
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito contratto biennio 2006-2007 collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio.	€. 673,91
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito contratto biennio 2008-2009 collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio.	€. 404,00
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito corresponsione indennità di vacanza contrattuale anno 2010 collegata alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio.	€. 221,97
Retribuzione individuale di anzianità operaio cessato	€ 510,36
Totale tendenziale parziale	€. 157.600,76
Decurtazione parte fissa limite 2010	- €. 398,76
<b>Art. 15, comma 5, ccnl 01.04.1999 – parte fissa</b> <b>Risorse fisse ex dipendenti CISSP comunicate dall'Unione Net</b>	<b>€. 17.292,17</b>
Decurtazione parte fissa dello 0,68% per cessazione n. 1 dipendente	- €. 1186,56
<b>TOTALE PARTE FISSA</b>	<b>€. 173.307,61</b>
<b>PARTE VARIABILE FONDO</b>	
<b>Secondo comma art. 15</b>	
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	€ 16.925,26
Decurtazione parte variabile limite 2010	0
<b>Art. 15, comma 5, ccnl 01.04.1999 – parte variabile</b> <b>Risorse variabili ex dipendenti CISSP comunicate dall'Unione Net</b>	<b>€. 1608,28</b>
Decurtazione parte variabile dello 0,68% per cessazione n. 1 dipendente	- €.126,03
<b>Art. 15, comma 1, lett. K del C.C.N.L. del 01.04.1999</b>	
Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'articolo 17: - Compendi condono edilizio: €. 313,56 - Redazione variante parziale n. 19 al P.R.G.C. vigente: €. 4.557,37 - Compensi censimento popolazione: €. 2.330,60 - Compensi progettazione opere pubbliche Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio presunti: €. 35.029,48 -Compensi per contrasto evasione ICI presunti:€. 6.000,00	€. 48.231,01
<b>TOTALE PARTE VARIABILE</b>	<b>€.66.638,52</b>
<b>TOTALE FONDO ANNO 2013</b>	<b>€. 239.946,13</b>
Risparmi del fondo ex art. 15 anno 2012 per fondo anno 2013 Comune di Volpiano	€. 861,69
Economie fondo lavoro straordinario anno 2012 per fondo anno 2013 Comune di Volpiano	€. 6.283,45
<b>TOTALE DELLE RISORSE DA RIPARTIRE</b>	<b>€. 247.091,27</b>

2) di operare un costante monitoraggio del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2013, in relazione alle dinamiche del personale che eventualmente si potranno sviluppare dal momento attuale sino a fine anno e che verranno recepite eventuali future disposizioni normative, interpretazioni ministeriali, chiarimenti nonché significativi orientamenti dottrinari e/o giurisprudenziali e verranno operate eventuali integrazioni di risorse tramite l'art. 15, comma 1, lett. k, del C.C.N.L. del 15.04.1999 e s.m.i. (risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale) qualora sopravvenga la necessità.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole resa in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. n. 276/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i.



# COMUNE DI VOLPIANO

Provincia di Torino  
Servizio Personale



## *DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE*

OGGETTO: : Costituzione fondo ex art. 15 del C.C.N.L. del 1.04.1999 e s.m.i. per l'anno 2013.

**PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL D.Lgs. 18.08.2000 n. 267  
( T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)**

**1. PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA**

*FAVOREVOLE*

*Volpiano, li 13/11/2013*

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE  
MISTRETTA Dott. Giuseppe*

**1. PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

*FAVOREVOLE*

*Volpiano, li 14/11/2013*

*IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI  
NOTARIO Patrizia*

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmati

**IL PRESIDENTE**  
F.to DE ZUANNE Emanuele

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to MISTRETTA Dott. Giuseppe

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 19/11/2013.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to MISTRETTA Dott. Giuseppe

---

**COMUNICAZIONE**

Si dà atto che il presente verbale viene trasmesso in elenco

- ai Capigruppo consiliari – Art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

---

E' copia conforme all'originale, per estratto, per uso amministrativo.

Volpiano, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
( MISTRETTA Dott. Giuseppe)

---

**IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

---

**DIVENUTA ESECUTIVA in data 30/11/2013**

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
( MISTRETTA Dott. Giuseppe)